



La protagonista del film Daniela Ricci e una delle sale interne dell'Accademia Unika di Bari dove saranno girate alcune scene



Le iniziative di un film che sarà girato anche a Bari. Tra le location, l'Accademia Unika

'Io sono Libera' un progetto contro usura e racket

Dal cinema al fumetto un percorso capace di far emergere un fenomeno di cui ancora si parla troppo poco e che sta minando il tessuto sociale

di **Gilda Camero**

Troppo spesso le vittime di usura e racket sono rinchiusi in un muro di silenzio, omertà, paura. Troppo spesso si ridimensiona un fenomeno purtroppo sempre più esteso nel nostro Paese, acuitizzato dalla crisi economica. Per far affiorare questa emergenza sociale di cui poco ancora si sa e di cui si parla solo in occasione di casi eclatanti è nato un progetto che spazia tra varie forme espressive, dal cinema alla letteratura, che prevede tra le varie iniziative la realizzazione del film *Io sono Libera* diretto dal regista Alessandro Trigona, prodotto da Musiké sas e Dogma Mediarte srl, che vede la partecipazione dell'Accademia Unika di Bari (dove si è svolta stamania la conferenza stampa di presentazione a cui hanno partecipato oltre al regista Daniela Ricci, attrice Gianluca Pirazzoli, autore delle musiche e produttore; Matteo Di Stasio, attore; Germano Benincaso, direttore dei lavori di "io sono Libera" e membro di Apulia Film Commission; Giampiero Doria, direttore dell'Accademia Unika; Sabrina Speranza, direttore artistica della sezione Danza Unika; Rocco Capri Chiumarulo, direttore artistico della sezione Teatro Unika; Anna Garofalo, attrice) e che in parte sarà realizzato nel capoluogo pugliese.

"Tutto è iniziato con il testo teatrale - ha dichiarato il regista - che ha dato vita allo spettacolo per poi concretizzarsi in un vero e proprio progetto che comprende varie modalità attuative a partire dal film che è

già stato scritto. L'idea di fondo è quella di pubblicare il testo e di organizzare anche uno spettacolo di danza perchè la protagonista, Daniela Ricci è anche una danzatrice e il produttore Gianluca Pirazzoli è anche un ottimo musicista per cui abbiamo pensato di pubblicare anche un cd di musiche originali a cura della Melody Records. Ma non è tutto perchè stiamo anche cercando di realizzare un fumetto coinvolgendo alcuni sponsor che hanno manifestato grande interesse per il progetto. L'idea di fondo è quella di dar vita ad una vera e propria campagna contro l'usura e il racket che soprattutto in questi tempi di crisi sta aumentando in maniera esponenziale.

E' un problema sociale enorme di cui non si comprende fino in fondo la portata e quanto mini profondamente il tessuto sociale del Paese. Per questo abbiamo voluto - ha proseguito Trigona - attraverso il nostro linguaggio che è quello artistico lanciare un un muto grido di dolore - che rievoca l'urlo di Munch - che nel silenzio e nell'indifferenza assordante dell'indifferenza possa rappresentare, interpretare, rendere visibile ciò che visibile non è e non vuole esserlo: il racket dell'estorsione e l'usura. Realtà criminali che divorano aziende, imprese, distruggono il lavoro di migliaia di persone. Distruggono le loro vite, le loro famiglie. Portano al fallimento, all'isolamento, alla disperazione e in alcuni casi anche alla morte".

Protagonista del film *Libera* una donna

che, alla morte del marito eredita la gestione di un bar in una periferia non specificata di una città italiana. Mette in gioco la sua vita e quella della figlia per portare avanti l'esercizio del marito.

Ma lo sforzo di *Libera* presto si scontra con la crudele realtà dei fatti: il racket delle estorsioni e l'usura. *Libera* è aggredita, umiliata, offesa. La sua vita ancora una volta stravolta in un contesto familiare in completa disgregazione. Dopo un primo cedimento, *Libera* trova la forza di reagire e denunciare i suoi aguzzini, perchè *Libera* è una donna forte che *Libera* vuole essere di nome e di fatto.

"Quando ho approfondito uesti temi mi sono reso conto che se si tratta di donne - ha aggiunto Trigona - il ricatto è quasi sempre di natura sessuale ed è per questo che loro sono ancora più vulnerabili. Inoltre si tratta di un fenomeno che davvero riguarda tutta l'Italia perchè il mio terrore, quello che temo è che passi invece il messaggio che storie di questo tipo, brutture di questo tipo magari avvengano solo ed esclusivamente nelle regioni del sud.

Non è assolutamente così ed è per questo che desideriamo sensibilizzare l'opinione pubblica che viene informata ma solo quando ci sono casi eclatanti. Invece c'è una diffusione capillare e sempre più estesa di questi fenomeni.

A luglio realizzeremo un docufilm in grado di spiegare l'intero progetto, in cui saranno inserite sia scene dello spettacolo teatrale che cinematografiche che sarà presentato a Venezia durante il festival il pros-

simo 1 settembre. Giremo quindi sia a Roma alcuni interni che qui a Bari ed in particolare nell'Accademia Unika che desidero ringraziare per la grande disponibilità e per il sostegno logistico che ci sta dando". Accanto ai protagonisti Daniela Ricci e Mario Focardi a formare il cast del

film Matteo Di Stasio, Roberto Fatiguso, Francesca De Caroli, Alberto Di Stasio, Italia Aiula, Luigi De Falco, Maria Stella Cassano, Mary Poltroni, Anna Garofalo, Rocco Capri Chiumarulo, Maurizio Semeraro. Sostengono il progetto Sindacato Italiano Lavoratori Polizia (Cgil), Federa-

zione Unitaria Italiana Scrittori, Sindacato Nazionale Scrittori (Cgil), Cromovideo srl, SOS Impresa, Accademia Unika di Bari, UIL Provincia Piacenza, Presidio del Miranese (Veneto) Webtv. Info sul progetto www.dogmamediaart.com - pagina facebook <http://www.facebook.com/pages/Io-sono-Libera>.

www.ecostampa.it



Il regista Alessandro Trigona

